

PRIMA PARTE

3. Aria Coro

(di soldati in battaglia con tamburo di guerra)

Armi, stragi, vendette,
furori, angustie, timori,
innanzi a noi.
Turbinate, combattete,
o belliche sorti,
infinite ferite,
infinite morti
spargete voi.

4. Recitativo Oloferne

Ecco felice e propizio giorno,
o generosi e fortunati eroi.
Benevoli vi siano sorte, stelle e cielo.
Ecco infine dopo tanto tempo
l'attesa luce, la luce bramata,
rifulgente nel vostro condottiero,
e vostra infallibile guida: uniti
ci arrenderà infine la vittoria,
e al vostro invito re, onore e gloria.

5. Aria Oloferne

Vane le armi e le guerre,
vana la fiamma del furore
se l'animo del combattente
è prostrato.
Se con fede combatte,
combattendo, il valore
si rinvigorisce nella speranza.

6. Recitativo Vagao

Mio comandante, mio signore...

Oloferne

Che vuoi?

Vagao

Vengo qual nunzio di tua felicità.

Oloferne

Quali buone nuove riporti?

CD 1

PARS PRIOR

3. Aria Chorus

(militum pugnantium in acie cum timpano bellico)

Arma, caedes, vindictae, furores.
Angustiae, timores
Precedite nos.
Rotate,
Pugnate
O bellicae sortes,
Mille plagas,
Mille mortes
Adducite vos.

4. Recitativo Holofernes

Felix en fausta dies
O Magnanimi Eros en fortunati:
Prospera vobis sors, sydera, caelum:
En post saecula tandem
Venit optata lux, lux suspirata,
Qua magni in vestro Duce,
Qua Dux Magnus in vobis: cunctis aequa
Erit tandem Victoria,
Et vestro invicto Regi honor, et gloria.

5. Aria Holofernes

Nil arma, nil bella,
Nil flamma furoris
Si cor bellatoris
Est cadens in se.
Si pugnat sperando,
Iam virtus pugnando
Vigescit in spe.

6. Recitativo Vagaus

Mi Dux, Domine mi...

Holofernes

Et quid ne petis?

Vagaus

Felicitatis tuae Nuncius accedo.

Holofernes

Quidne fausti tu refers?

Vagao

Nulla che non renda vantaggio
alla tua gloria
e invero un dolce portento
ai tuoi occhi.

Oloferne

Parla...

7. Aria Vagao

Nemica signora
domanda di te,
grande duce Oloferne.
E presto, credilo,
sarà amica tua
se ne vedrai lo splendore.

8. Recitativo Oloferne

Entri la signora e sia dell'armi
di Marte l'ebrea Bellona.
In Betulia si affliggono i derelitti nemici,
bisognosi di tutto: ovunque lutti, ovunque
orribili suoni. Chi spira,
chi geme, chi piange: ognuno è afflitto;
regnano paura e dolore, abbandono e
disperazione, pena e bisogno;
e abbondanza di lacrime.

Vagao

Vieni, donna illustre, bella combattente:
con lo sguardo e il portamento ferisci chi
ti guarda; e generosa accostati.

9. Aria Giuditta

Ovunque, per amore di patria,
mi guida la dolcissima speranza della
libertà; il mio passo,
guidato da somma e celeste luce,
avanzò sicuro tra i nemici.

10. Recitativo Abra

Non aver timore, casta e amabile vedova,
e attendi gli immancabili riconoscimenti
del tuo valore.

Vagaus

Nil nisi Glorae tuae
grande incrementum.
Et vere oculis tuis
dulce portentum.

Holofernes

Dic...

7. Aria Vagaus

Matrona inimica
Te quaerit ad arma
Dux magne Holofernes.
Et cito deh, credas,
Tibi erit amica
Si lumina cernes.

8. Recitativo Holofernes

Hue accedat Matrona,
Et sit armorum Marti ebrea Bellona.
In Bethulia vilescent
Hostes miseri egeni: undique luctus
Saevus undique clamor. Hic anhelat,
Hic gemit, ille plorat, dolent omnes;
Nil nisi timor, nil nisi maerentium
Ignavia, desperatio, afflictio, inopia,
Et lacrimarum copia.

Vagaus

Veni Foemina illustris,
Pulcra Bellatrix huc, lumine, et pede
Videntes feri, et generosa accede.

9. Aria Juditha

Quocum Patriae me ducit amore
Libertatis dulcissima spes.
Summo ductus a caeli fulgore
Tuto pergat per classica pes.

10. Recitativo Abra

Ne timeas non, laetare
Casta Vidua dilecta
Certa virtutis tuae munera expecta.

11. Aria Abra

Al leggiadro splendore del tuo volto si
spegne l'ira e sorride amore. E in
onore al tuo volere
plaude lieta ogni voce.

12. Recitativo Abra

Vedi quanto sono estasiati
uomini d'arme, umilmente prostrati
alla luce del tuo volto.

Juditha

Nessun indugio. Conducetemi
da Oloferne, benevole
e valorose guardie; vengo messaggera di
pace e non di odio.

13. Vagao e Coro

O leggiadra, bella e dolce,
unica e vera speranza di nostra vittoria.
Onora con il tuo volto il campo del
duce e tutto da Oloferne attendi e spera.

14. Recitativo Vagao

Colui che vedi a te vicino,
terribile e soave nell'aspetto,
è colui che cerchi con amore e fede,
in lui, bella Sion, spera e confida.

15. Aria Vagao

Benché grave d'armi,
il duce sarà per te, o vezzosa,
dolce e soave.
Tu sei a te stessa tua sorte
e il destino ti è benevolo,
il tuo occhio è tua stella.

16. Recitativo Oloferne

Che scorgo! Increduli occhi miei
che vedete?
Lo splendore del sole e del cielo!
Ah, di eccelsa prole i suoi occhi
vincono i raggi del sole.

Fermatevi, preparatele trofei,
spargete fiori,
e incontrino la loro dea teneri amori.

Juditha

Sommamente re, strenuamente soldato,
il cuore di re Nabucco, a cui appartiene il
supremo potere e al cui volere
obbedisce il destino,
per sua gloria concede giustizia.

Oloferne

O quanto più bello risuona in belle labbra
il valore! Che cosa chiedi,
soavissima supplice?

Juditha

Non per me ma per la mia patria
imploro speranza di salvezza.
E a te chiedo la pace di Betulia.

17. Aria Juditha

Tanto più è generosa la benevolenza
del vincitore,
tanto più è gloriosa e grata al vinto.
Quanto grande è la tua potenza
se adorna di pietà!
Perdona duce e non dolerti.

1. Recitativo Oloferne

Grandi cose, o donna, tu chiedi,
le maggiori che possano essere concesse!
Ma da me te ne sono dovute di più grandi.
Tacete tamburi,
arretrate falangi,
cedete all'amor mio,
cedete armi invitte,
e voi bellici ed empî tormenti
siate nella mia gioia nuove consolazioni.
Qui siedì, amica mia.

Juditha

Troppo onore
concedi alla tua serva.

11. Aria Abra

Vultus tui vago splendori
Cedit ira ridet amor.
Ac tui numinis honori
Laetus plaudit omnium clamor.

12. Recitativo Abra

Vide, humilis prostrata
In vultus tui nitore,
Quam estatica sit gens tanta armata.

Juditha

Nil morae. Ad Holofernem
Me ducite benigni
Duces bellici honoris,
Pacis en nuncia venio, et non furoris.

13. Vagaus et Chorus

O quam vaga, venusta, o quam decora,
O spes nostrae victoriae unica, et vera.
Tentoria vultu tuo Ducis honora
Et cuncta ab Holoferne attende, et spera.

14. Recitativo Vagaus

Quem vides prope, aspectu
Terribili, et suavi,
Quem quaeris, ipse hic est: amore, et fide,
In ipso pulcra Sion spera, et confide.

15. Aria Vagao

Quamvis ferro, et ense gravis
Dulcis tamen et suavis
Pro te Dux erit o bella.
Tibi tua tu sors et fatum,
Nec per te fremit iratum,
Tua pupilla fit tua stella.

16. Recitativo Holofernes

Quid cerno? Oculi mei
Stupidi quid videtis!
Solis, an caeli splendor! Ah summae prolis
Vincunt lumina sua lumina sois.
Sistite, viatrici

Praeparate Trophea, spargite flores,
Et obviant Divae suae teneri Amores.

Juditha

Summe Rex, strenue miles,
Nabuc Regis cor, cuius in manu
Stat suprema potestas, nutui cuius
Fortuna, et sors obedit,
Et cuncta iura sua gloria concedit.

Holofernes

O quam pulcrior in pulcro
Virtus est ore sonans! Quidnam petis,
Suavissima supplex?

Juditha

Non mihi, Patriae meae
Spem salutis exoro,
Et sic Bethuliae a te pacem imploro.

17. Aria Juditha

Quanto magis generosa,
Plus victori gloriosa
Venia victo magis cara.
O quam pulcra tua potentia
Illustrata tua clementia!
Parce Dux, ac tolle amara.

CD 2

1. Recitativo Holofernes

Magna, o foemina petis,
Quae maxima, si dentur!
Maiora sed a me tibi debentur
O timpana silete,
Recedite o Phalanges,
Cedite amori meo. cedite invictae
Facies, tela, sagittae,
Et vos bellica in campo impia tormenta
Estote in gaudio meo nova contenta.
Hic sede amica mea.

Juditha

Non tantus honor
Tuae famulae donetur.

Oloferne
Tu mi onori.
Juditha
Ti rispetto.
Oloferne
Siedi accanto a me.
Oloferne
Non devo, no.
Oloferne
Così comando e voglio.

2. Aria Oloferne

Siedi o cara,
diletta preziosa,
mia vivida rosa
mia fulgida fiamma.
Tu a Marte trionfante,
tu al guerriero amante,
bellissima pace.

3. Recitativo Juditha

Tu sei giudice, signore, possente
in così valoroso esercito, e alla tua
vittoriosa destra siano sempre lieti gli astri.

Oloferne
Tu mi renderai sempre più felice
se, svanita nell'onda la luce di Apollo,
mi vorrai degno di te alla mia mensa,
perché con te io possa celebrare
nel modo migliore i riti
della nostra amata pace.

Juditha
In conviti e banchetti,
le mie labbra avvezze al digiuno
restano immobili:
sempre mesta e renitente alle mense
è aliena da simili beni l'afflitta anima mia.

4. Aria Juditha

Agitata da vento infido,
dopo lungo
e periglioso volo

Holophernes
Tu me honoras.
Juditha
Te colo.
Holophernes
Sedeas hic.
Juditha
Non debeo, non.
Holophernes
Sic jubeo, et volo.

2. Aria Holophernes

Sede, o cara,
Dilecta speciosa
Mea vivida rosa,
Mea fulgida fax.
Tu Marti triumphant,
Tu bellico amanti
Pulcherrima Pax.

3. Recitativo Juditha

Tu Juxta es, tu Dominus, tu potens
In exercitu tanto, et tuae dextrae victrici
Semper aspectu sint astra felici.

Holophernes
Felix per te, magisque felix ero,
Si dum sepulta manet
Lux Apollinis unda, me te dignum
In convivio tu redda,
Ut melius pacis nostrae amatae, et carae,
Solemnia tecum possim celebrare.

Juditha
Inter convivia, et dapes
Torpescent labia mea
In jejunio assueta:
Tristis, nec unquam laeta
In edulis astricta
Nescia est delitiae tantae anima afflicta.

4. Aria Juditha

Agitata infido flatu
Diu volatu

la mesta rondine
piange
ignara del bene,
Ma in cielo sereno,
tosto dimentica di tanta pena,
in dolci e amati lidi
ride gioiosa.

5. Recitativo Oloferne

Nella tenda sia apparecchiata
suntuosa cena.
Quel che vive nel mare,
quel che cielo e terra nutre
non sia difficile da trovare.
E qui alla nostra regina, di cui
tu Vagao sarai servitore, sia offerto
prelibato cibo.

6. Aria Vagao

Volate servi
e al mio signore
preparate mense per
l'imminente notte.
A Oloferne invito
cantiamo insieme;
e di onori e di amori,
sia la notte propizia.
Coro
Di onori, di amori
sia la notte propizia.

7. Recitativo Vagao

Anche tu, ancilla ebraea,
parteciperai lieta e serena
al nostro grande gaudio?

Abra
Tanto sconsideratamente s'agita,
tanto è servo da poco al suo signore.
Affrettiamoci Juditha: ovunque con te,
sempre fidente nel cielo,
ti sarò alleata fedele.

Vagabundo
Maesta hirundo
It plorando
Boni ignara.
Sed impulsu aurae serenae
Tantae cito oblita poenae
In dilecta dulcia tecta
Gaudij ridet haud avara.

5. Recitativo Holophernes

In tentorio supernae
Sint in ordine coenae.
Quid, quid natat in Ponto,
Quid, quid in Caelo, et terra nutrit
Ne sit legere grave.
Hinc nostrae Reginae,
Cui, Vagae, tu deservies,
Sit cretensis Lyei donum suave.

6. Aria Vagaus

O servi volate,
Et Domino meo
Vos mensas parate
Si proxima nox.
Invicto Holoforni
Canemus alterni,
Honoris, amoris
Sit consona nox.
Chorus
Honoris, amoris
Sit consona nox.

7. Recitativo Vagaus

Tu quoque hebraica ancilla
In nostro gaudio tanto
Eris in corde tuo laeta, et tranquilla.

Abra
Quam audacter discurrit
Non minus servus suo Domino nequam.
Properemus Juditha: ubique semper
Tecum sperans in Caelis
Ero Dominae meae socia fidelis.

8. Aria Giuditta

Vieni e fiduciosa seguimi,
Abra amata;
privata dello sposo
gemo qual tortora e vivo in te.
Tu compagna nella cruda sorte,
confida: vinto l'ingrato destino
mi sarai compagna
in giorni migliori.

9. Recitativo Abra

Vengo Giuditta: fatti animo,
nulla, credi, ostacolerà il tuo amore.

10. Aria Abra

Splenda il sole di tua leggiadra
fronte e la rugiada di afflitta aurora
si allontan dalla tua vaga pupilla.
Aurora, languì, simula di ardere
se una tua favilla può favorire
la nostra sorte.

11. Recitativo Abra

Ascolta intanto nella pia città
le incerte voci, l'aura reca lieve
il mormorio del tuo voto e della tua gloria.
Gemono e pregano insieme le vergini di
Giuda incerte della loro sorte.

12. Coro

(di vergini salmodianti in Betulia)

Tu che reggi il mondo, ascolta dal
cielo splendente le preghiere
e accogli i voti consacrati dai tuoi
fedeli nel seno della piecà.
In Giuditta votata alla tua legge
accendi le fiamme del tuo dolce amore.
Domata la ferocia nemica, infondi in
Betulia speranza di pace.
Ritorna vincitrice;
già combattente in Cilicia,
in preghiera rivivi.
Così oggi trionfando su Oloferne
pia Giuditta nei secoli vivi.

8. Aria Juditha

Veni, me sequere fida
Abra amata,
Sponso orbata
Turtur gemo ac spiro in te.
Dirae sortis tu socia confida
Debellata
Sorte ingrata,
Sociam laetae habebis me.

9. Recitativo Abra

Venio Juditha, venio: animo fave,
Amori crede tuo nil erit grave.

10. Aria Abra

Fulgeat sol frontis decorae,
Et afflictae abeat Aurorae
Ros a vaga tua pupilla.
Ama, langue, finge ardere
Nostrae sorti si favere
Potest una tua favilla.

11. Recitativo Abra

In Urbe interim pia
Incertas audi voces, aura levis
Fert murmur voti, et gloriae, credo, tuae.
Gemunt et orant una
Virgines Juda, incertae sortis suae.

12. Chorus

(Virginum psalentium in Bethulia)

Mundi Rector de Caelo micanti
Audi preces, et suscipe vota
Quae de corde pro te dimicanti
Sunt pietatis in sinu devota.
In Juditha tuae legi dicata
Flammas dulcis tui amoris accende
Feritate sic hostis domata
In Bethuliae spem pacis intende.
Redi, redi iam Victrix pugnando
In cilicio in prece re-ive
De Holoferne sic hodie triumphando
Pia Juditha per saecula vive.

SECONDA PARTE

13. Recitativo Ozias

Chiari mi sono gli alti disegni
del sommo re: del nemico tiranno,
del combattente iniquo,
prevedo, aiutato dal cielo,
il destino estremo. Dio di Abramo,
re degli eserciti, signore delle battaglie,
col valore della tua destra
annienta il nemico.
Supplici ti invochiamo:
a te gloria e ai tuoi devoti vittoria.

14. Aria Ozias

O astri, o stelle
e calante luna,
siate faci ferali
al nostro nemico.
In provvida notte
siano dispersi quegli empi
e i raggi del sole nascente
siano a loro fatali.

15. Recitativo Ozias

Già della nostra casta Giuditta,
strenua combattente,
sono grate al cielo le preci; dopo il suo
trionfo tornerà tra noi e, spento il duce,
periranno i nostri nemici.

16. Recitativo Oloferne

Mentre la notte sorge ombrosa,
il sole tramonta radioso nel mare;
ma tu, bella Giuditta, luminoso mio sole
nell'orrida oscurità,
sorgi innanzi a me splendente.

17. Aria Oloferne

La notte oscura e tenebrosa
sorrìe luminosa per tua virtù,
mirabilmente fulgida.
Né aurora di nuova luce

sorge tanto superba e tanto bella,
vinta dal tuo splendore.

18. Recitativo Oloferne

Perdona me, soldato,
se non posso offrirti
o cara, che prove
tanto indegne di te.

Giuditta

Sono prove della tua grandezza.

Oloferne

Tu rendi grande il mio cuore, se mi credi
amante della tua immagine.

Giuditta

Nulla al mondo
se non l'immagine di dio
può essere venerata.

Oloferne

A tanto m'induce la tua bellezza.

Giuditta

Quanto risplende
altro non è che polvere, ombra, nulla.

19. Aria Giuditta

Trascorre il tempo,
volano gli anni,
e del nostro male
siamo noi stessi la causa.
Vive l'anima immortale
se siamo fuoco
e amore vitale.

CD 3

1. Recitativo Oloferne

Conserva questi pensieri per il domani:
ah, troppo sento che amore è fuoco, ardente in me.

Giuditta

Modera tanto ardore,
evita le sue fiamme...

PARS ALTERA

13. Recitativo Ozias

Summi Regis in mente
Mihi sunt alta arcana: hostis Tyranni,
Bellatoris iniqui
Prope, caelo favente,
Fata extrema praevideo. Deus Abraam
Exercitum Deus es, potens in bello,
Tuo nomini inimicam
Virtute dexterae tuae dissipat Gentem.
Te supplices precamur: Tibi gloria
Sit diligentium te nova victoria.

14. Aria Ozias

O Sydera, o stellae,
Cum luna cadenti
Estote facellae
In hostem ferale.
Cum nocte felici
Ruant impii inimici,
Et sole surgenti
Sint lucus mortales.

15. Recitativo Ozias

Jam saevientis in hostem
Castaestrae nostrae Judithae
Gratae sunt Caelo preces, triumphando
Ad nos cito redibit,
Et Duce ablato rix gens peribit.

16. Recitativo Holoferne

Nox in umbra dum surgit,
Radiante in mare sol lumine cadit;
Sed tu pulcra Juditha
Luminose mi sol in caeco orrore
Resurgis coram me vivido ardore.

17. Aria Holoferne

Nox obscura tenebrosa
Per te ridet luminosa
Miro fulgida splendore.
Neque lucis novae Aurora

Tam superba tam decora
Vincta tuo surget splendore.

18. Recitativo Holoferne

Belligerae meae sorti,
Quaeso, o cara condona:
Haec numine conviva
Non sunt fercula digna.

Juditha

Magnitudinis tuae bene sunt signa.

Holoferne

Magnum meum cor tu reddis,
Si amantem vultus tui iure me credis.

Juditha

Nil nisi sui Factoris
In orbe a creatura
Est conservando Imago.

Holoferne

Ad tantum cogis me vultu tuo vago.

Juditha

Quid, quid splendet in ore
Est pulvis, umbra, nihil.

19. Aria Giuditta

Transit aetas,
Volant anni,
Nostri danni
Causa sumus.
Vivit anima immortalis
Si vitalis
Amor, ignis, cuncta sumus.

CD 3

1. Recitativo Holoferne

Haec in crastinum serva: Ah, nimis vere
Esse ignem sentio amorem.
Si nimis sentio in me viscera ardere.

Juditha

Tanti caloris aestum
Tempera strenue Dux, flammam evita...

Oloferne
Ardo...
Giuditta
Andrò lontano...
Oloferne
No, Giuditta amata.

2. Aria Oloferne
Non respingere, o cara,
i voti dell'adorante tuo signore;
e non disdegnare i sospiri
di un'anima amante.

3. Recitativo Giuditta
Per te, o duce, invoco dal cielo
i doni della salvezza.
Oloferne
Salute! Bevendo,
attendo salvezza da te.
E se mi amerai sarò la tua salvezza.

4. Coro
Auree coppe, colme non di vino ma di
nettare, ornate con mirto e rose da
benigni amori.
E in grande e comune gioia, crescano
di dolce fiamma
gli ardori di questi numi.

5. Recitativo Oloferne
Via dal cuore i tormenti della mente
e brindando sia gloria a Giuditta,
e, per lei spenta la face di guerra,
viva in pace amore.

6. Aria Giuditta
Viva in pace! E schietta la pace regni
e sorga in Betulia amorosa fiamma.
Nella pace è la vera gioia, né più
guerre diffondano dolori.
Confida nella pace, anima mia,
perché è l'unica consolazione al nostro pianto.
Nella pace, o buon Dio, compi la tua opera
e a te grati sono i suoi doni.

7. Recitativo Giuditta
Così, in pace tra i nemici,
sia salva la mia patria.
Ma che vedo?
Oloferne ubriaco alla sua tavola!
Via! O servi accorrete al vostro duce:
Abra, qua da me,
in questa tenda,
finché dorme il nemico,
restiamo vigili pregando dio.

8. Aria Yagao
Care ombre,
adorate brezze,
spirate a me grate.
Se dorme il re,
se tutto tace,
riposi serena la mente,
in sonno ristoratore,
libera da tanto affanno.

9. Recitativo Yagao
Quanto sei fortunata, bella signora, per
aver vinto un così valoroso duce: tu hai
domato il dominatore dei nemici.

Giuditta
Merito del re che governa i re
e la pietà celeste esaudisca i devoti
sospiri e le preghiere del mio cuore.

Yagao
Dorma tranquillo,
io sparcchio la tavola.
E qui bella Giuditta puoi
rallegrarti, sola con il tuo re,
e consolare le pene del tuo cuore.
Ma giunge l'ancella,
ratto mi ritiro e così
ti lascio all'amor tuo.

Giuditta
A tempo giungesti, mia fedele,
ecco il momento della nostra gloria
e l'ora, infine, della sospirata vittoria.

Holophernes
Uror...
Juditha
Longe ibo...
Holophernes
No cara Juditha.

2. Aria Holophernes
Noli o cara te adorantis
Voto Ducis non favere,
Et suspiria animae amantis
Saltem disce non horrere.

3. Recitativo Juditha
Tibi dona salutis
Precor e Caelo Dux.
Holophernes
Prosit: bibendo
A te salutem spero,
Et si tu amabis me, tua salus ero.

4. Chorus
Plena nectare non mero
Aurea pocula almi amores
Myrto et rosis coronate.
Et in mutuo gaudio vero
Horum numinum ardores
Dulci flamma prosperate.

5. Recitativo Holophernes
Tormenta mentis tuae fugiant a corde,
Et calicem sumendo
Vivat gloria Judithae, et belli face
Extincta, amor per te vivat in pace.

6. Aria Juditha
Vivat in pace, et pax regnet sincera,
Et in Bethulia fax surgat amoris.
In pace semper stat laetitia vera,
Nec amplius bella sint causa doloris.
In pace anima mea tu cuncta spera,
Si pax solatium est nostri moeroris.
In pace bone Deus cuncta tu facis,
Et cara tibi sunt munera pacis.

7. Recitativo Juditha
Sic in Pace inter hostes
Sit mea Patria inoffensa.
Sed quid video! Holophernes
Accensus mero suo dormit in mensa!
Consurgam. Vestro Duci
Huc accurrite, o servi: huc Abra veni,
Hic in tentorio stantes,
Dum dormit inimicus
Precemur vere Deum nos vigilantes.

8. Aria Vagaus
Umbrae carae, aerae adoratae
Deh gratae
Spirate:
Si Dominus dormit
Stet tacita gens.
A cura tam gravi
In somno suavi
Sit placida mens.

9. Recitativo Vagaus
Quae fortunata es tu vaga Matrona,
Quae de tam strenuo Duce triumphasti,
Et hostium domatorem tu domasti.

Juditha
Faxit de Caelo Rex, Reges qui regit,
Et cordis mei devota
Exaudiat pietas Dei suspiria et vota.

Vagaus
Bene in thalamo quiescat, mensas tollo,
Et hic pulcra Juditha
Potes cum Duce tuo sola laetari.
Et poenas cordis tui tu consolari.
Sed huc ancilla venit,
Jam festinans discedo,
Et sic, amoris tuo locum concedo.

Juditha
Bene venisti, o fida,
En tempus nostrae gloriae,
Et suspirata tandem hora victoriae.

Abra
Tutto andrà per il meglio,
o mia Giuditta, e tu sarai
salvezza e vita della tua patria.

Giuditta
Non dire altro: chiudi le porte,
trattieni chi passa,
di celeste fervore anima il cuore
e silente attendimi vittoriosa

10. Aria Abra

Non così trepidante
una madre attende
i figli ghermiti
da gelido vento
quanto io fervidamente
attendo te.
Ma timore di barbaro
e breve indugio
opprime l'anima
troppo amante
con timore e speranza.

11. Recitativo Abra

Già m'avvio, chiudo gli stipiti e te, nostra
eroina, attendo e lodo.

12. Recitativo Giuditta

Sommo creatore degli astri
che dal nulla generasti ogni cosa
e che facesti noi a tua immagine
perché ti fossimo servi,
padre clemente in cielo
e dio potente in terra
che desti forza a Giaele vittoriosa
e a Debora pugnante, aiuta noi oranti
e perdona le nostre colpe;
e dalla tua forte destra trai la forza per la
mia destra imbecille.

Abra
Cuncta fauste succedat
Et tibi, o mea Juditha
Eris, et Patriae tuae, salus, et vita.

Juditha
Nil ultra: claude fores,
Impedi viatores,
Et caelesti fervore cor accende,
Et mox victricem me tacita attende.

10. Aria Abra

Non ita reducem
Progeniem noto
Raptam a gelido
Mater expectat,
Ut ego fervida
Expecto te.
Sed poena barbarae,
Et brevis morae
Animam nimium
Vexat amantem
Timore, et spe.

11. Recitativo Abra

Jam pergo, postes claudio,
Et te nostra Eroina expecto et laudo.

12. Recitativo Juditha

Summe Astrorum Creator,
Qui de nihilo jam cuncta eduxisti
Et tibi ut servi essemus
Ad imaginem tuam tu nos fecisti,
Clemens in Caelo Pater,
Potens in Mundo Deus,
Qui Jaheli victrici,
Qui Debora pugnanti vim dedisti,
Adiuvans nos in prece, et culpas tolle,
Et de forti tua dextra
Imbelli dextrae meae robur extolle.

13. Aria Giuditta

egli giace immerso
non più vigile sia
chi riposa in te.
Riposi esangue
e il suo sangue superbo
si spanda su me.

14. Recitativo Giuditta

Dell'empio indegno tiranno
sfodero la spada qui appesa,
vibro il colpo e, in tuo nome o dio,
dal busto di Oloferne
recido l'infelice capo.
Vi saluto pie tende, siate sempre,
voi e il cielo e il mondo,
memori di tanta vittoria.

15. Recitativo Giuditta

Abra, fedele ancella, ricevi questo trofeo,
riponilo in un sacco
e sollecita seguimi;
e clemente la destra divina ci guidi al
sicuro fuori dell'accampamento.

Abra
Che desideri? O vista!
troncasti il capo al feroce mostro
e così colpendo uno
annientasti tutti i nemici.
Andiamo, presto, e a Dio rendiamo grazie infinite.

16. Aria Abra

Se fulgida face celeste
è a te propizia,
se nella dolce speranza
dell'anima trionfa la pace,
solo al beato e increato signore
è dovuta la nostra pace
e la nostra gloria.
Egli infonde ardimento al cuore
e forza al braccio
e il dono della sua mano
per la nostra vittoria.

13. Aria Giuditta

In somno profundo
Si jacet immersus
Non amplius sit vigil
Qui dormit in te.
Quiescat exanguis,
Et sanguis sic exeat
Superbus in me.

14. Recitativo Giuditta

Impii, indigni Tiranni
Conopeo hic appensum
Denuo ferrum, ictus tendo, infelicem
Ab Holofernis busto
Deus in nomine tuo scindo cervicem,
Salvete o pia tentoria
In vobis semper clara
Et caelo, et mundo sit alta victoria.

15. Recitativo Giuditta

Abra accipe munus,
In saculum repone, et fida ancilla
Me sequere, festina,
Et clemens extra castra
Tuto perducatur nos dextra divina.

Abra
Quid mihi? Oh mira res! Diro Draconi
Tu caput obtruncasti,
Et simul una in uno omnes domasti.
Eamus cito eamus,
Et mille mille Deo gratias agamus.

16. Aria Abra

Si fulgida per te
Propitia caeli fax
Si dulci animae spe
Refulsit alma pax,
Solum beato
Duci increato
Debetur nostra pax, et nostra gloria.
Dat ille cordi ardorem,
Ille dextrae vigorem,
Et manus donum suae
Nostra victoria.

17. Recitativo Vagao

Già vicina è la nascente aurora,
e nel cielo brillano ormai rare le stelle:
sotto la tenda langue una incerta luce:
la porta è aperta, non scorgo alcuno.
Ma, ahimè, che vedo?
Sperso ovunque del sangue!
Ah, quale orrenda vista!
Il tronco del mio signore giace esangue.
Accorrete soldati,
levatevi o servi, all'erta sentinelle!
Siamo tutti perduti:
Betulia conquistata e Oloferne ucciso.
Ah, miseri noi, piangiamo e del nostro
duce vendichiamo la morte.

18. Aria Vagao

Armata di fuoco e di serpi,
da cieco e squallido regno,
sodali di barbara ira,
Furie venite a noi.
Con morte, flagelli, stragi,
a vendicare tanto lutto,
condottieri guidate
l'anime nostre irate.

19. Recitativo Ozias

Quale insolita luce,
sorge dall'oriente, cinta di fiori,
la rugiadosa aurora.
Come sorride lieta, all'imminente
gioconda luce del giorno,
ecco finalmente viene
(da lontano la scorgo, corriamo a lei).
Viene Giuditta, viene
Giuditta trionfante. Figlia eletta,
con quanta gioia ti abbraccio:
sommò Dio,
in te esulta l'anima mia.

20. Aria Ozias

Gioisci felice Betulia,
rallegrati
e consolati,

città afflitta.
Dal cielo amata,
fortunata sei,
sempre invitta tra i nemici.

21. Recitativo Ozias

Così per decreto eterno,
vedo inviolata la città
del veneto mare,
come in Asia, sotto l'empio tiranno
Oloferne, la vergine città, sempre protetta
dalla grazia divina, sarà nuova Giuditta,
e il pastore pregherà per il suo popolo
e il fedele Ozias preserverà
la vera fede della sua Betulia.
Suvvia, vergini di Sion,
affrettatevi orgogliose
nella sperata vittoria
e pietose applaudite,
con salterio sonante,
a Giuditta trionfante.

22. Coro

(delle vergini esultanti per il trionfo di Giuditta)

Salve invitta e bella Giuditta
splendore della patria e speranza di nostra salvezza.
Tu, esempio di sommo valore,
sarai sempre gloriosa nel mondo.
Così, sconfitto il barbaro Trace,
sia trionfatrice la regina del mare,
e, placata l'ira divina,
Adria viva e regni in pace.

FINE

17. Recitativo Vagaus

Jam non procul ab axe
Est ascendens Aurora, undique rara
Caelo sydera micant: in tentorio
Pallet incerta lux: patet ingressus.
Neminem video. Sed heu, heu, quid cerno?
Fusus undique sanguis!
Heu quam horrendum visu!
Truncus Domini mei jacet exanguis.
Milites huc venite,
Surgite, o servi, excubiae non dormite.
Omnes perdit sumus:
Bethulia amissa, et Holoferne extincto.
Heu cuncti, cuncti miseri ploremus,
Et Ducis nostri funus vindicemus.

18. Aria Vagaus

Armatae face, et anguibus
A caeco regno squallido
Furoris sociae barbari
Furiae venite ad nos.
Morte, flagello, stragibus,
Vindictam tanti funeris
Irata nostra pectora
Duces docete vos.

19. Recitativo Ozias

Quam insolita luce
Eois surgit ab oris
Floribus cincta suis roscida Aurora!
O quam ridet serena
Jucundo nobis dies lumine plena!
En venit tandem venit
(Eam a longe prospicio, ad eam curramus)
Venit, Juditha venit,
Et Juditha triumphans. Filia electa
Quanto gaudio te amplector:
Summe Deus
Exultat ecce in te spiritus meus.

20. Aria Ozias

Gaude felix
Bethulia letare
Consolare

Urbs nimis afflicta.
Caelo amata
Es fortunata
Inter hostes semper invicta.

21. Recitativo Ozias

Ita decreto aeterno
Veneti Maris Urbem
Inviolatam discerno,
Sic in Asia Holoferni impio tiranno
Urbs Virgo gratia Dei semper munita
Erit nova Juditha,
Et pro populo suo Pastor orabit,
Et fidelis Ozias
Veram Bethuliae suae fidem servabit.
Eja Virgines Sion
Festinate cum gloria
In sperata victoria,
Et pietatis in sinu
Cum Psalterio sonanti
Applaudite Judithae Triumphanti.

22. Chorus

(exultantium Virginum pro Judithae triumpho)

Salve invicta Juditha formosa
Patriae splendor spes nostrae salutis.
Summae norma tu vere virtutis
Eris semper in mundo gloriosa.
Debellato sic barbaro Trace
Triumphatrix sit Maris Regina,
Et placata sic ira divina
Adria vivat, et regnet in pace.

FINIS

dal booklet di Naïve allegato a Juditha Triumphans, Vivaldi editio opus 111/Naïve, OP 302314, 3Cd, ,
Tesori del Piemonte vol. 10, 2000.2001.